



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 14

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

L'anno **2018 duemiladiciotto**, addì **24 ventiquattro** del mese di **aprile**, alle ore **17:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **LUCA DELLA BITTA**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **CESARE PEDRANZINI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

DELLA BITTA LUCA	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BORROMINI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CAPELLI CINZIA	Consigliere	Presente
DE STEFANI SEVERINO	Consigliere	Presente
GIUMELLI PIERLUIGI	Consigliere	Assente
PATELLI GUIDO	Consigliere	Presente
RUGGERI ANDREA	Consigliere	Assente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Assente
SPADA FRANCO	Consigliere	Assente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 7		Assenti n. 4
----------------------	--	---------------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREVIA relazione del presidente;

PREMESSO che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 47, in data 16 luglio 2012, è stata istituita l'Azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", quale ente strumentale della Provincia di Sondrio, ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26, modificata dalla legge regionale 27 dicembre 2010, n. 21 in materia di servizio idrico integrato;
- con l'anzidetta deliberazione n. 47/2012 è stato approvato il documento "Statuto dell'Ufficio d'Ambito", modificato in alcuni articoli con D.C.P. n. 27 del 4 settembre 2014;
- l'articolo 28 del predetto statuto definisce gli adempimenti in capo all'Azienda e alla stessa Provincia in relazione all'approvazione del bilancio di esercizio;
- in particolare, per quanto attiene la Provincia il comma 9 dell'art. 28 dello statuto stabilisce che *"l'Amministrazione Provinciale provvederà mediante deliberazione del Consiglio Provinciale all'approvazione del bilancio di esercizio non oltre il termine del 30 giugno di ogni anno"*;

VISTA la nota in data 21 marzo 2018, registrata al protocollo della Provincia con il n. 7764, del direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio con la quale è stata inviata al Presidente della Provincia la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 12 del 15 marzo 2018 di approvazione bilancio di esercizio 2017, unitamente alla relazione del revisore unico dei conti;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla deliberazione anzidetta, ovvero: nota illustrativa della gestione 2017, prospetto di comparazione con il bilancio preventivo 2017 e con i bilanci di esercizio 2015 e 2016, bilancio d'esercizio 2017, nota integrativa (parte iniziale, abbreviata attivo, passivo e patrimonio netto, conto economico) e relazione del revisore dei conti;

RILEVATO che il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda speciale presenta un utile di esercizio di € 439,00 e che il consiglio di amministrazione della stessa Azienda ha deliberato di proporre al consiglio provinciale di destinare tale utile all'incremento delle riserve del patrimonio netto, come previsto dall'art. 28, comma 7, lettera b), dello statuto aziendale;

RIBADITO che, ai sensi del citato articolo 28, comma 9, al consiglio provinciale compete l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;

VALUTATO positivamente il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica inserito nell'atto;

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

- presenti n. 7
- astenuti n. 0
- votanti n. 7
- * favorevoli n. 7
- * contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza, il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, composto dai seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto: nota illustrativa della gestione 2017, prospetto di comparazione con il bilancio preventivo 2017 e con i bilanci di esercizio 2015 e 2016, bilancio d'esercizio 2017, nota integrativa (parte iniziale, abbreviata attivo, passivo e patrimonio netto, conto economico) e relazione del revisore dei conti;
2. di disporre che l'utile di esercizio 2017, ammontante a € 439,00 venga destinato all'incremento delle riserve del patrimonio netto dell'Azienda speciale, come previsto dall'art. 28, comma 7, lettera b), dello statuto aziendale;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

Successivamente,

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

- presenti n. 7
- astenuti n. 0
- votanti n. 7
- * favorevoli n. 7
- * contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
DELLA BITTA LUCA
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

31/12/17

PROSPETTO DI COMPARAZIONE

Riferimenti al prospetto del DM 26/04/1996	DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2015	BILANCIO ESERCIZIO 2016	BILANCIO PREVENTIVO 2017	BILANCIO ESERCIZIO 2017
	RICAVI				
A) 1.a	Introito da tariffa d'ambito	€ 236.000,00	€ 160.500,00	€ 271.091,00	€ 201.271,90
	Rimborso da gestore d'ambito per pubblicazioni avvio procedimento esproprio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.728,10
A) 5.a	Trasferimento risorse Provincia aumenti tariffari 2002/2012 – fondi vincolati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Trasferimento risorse da gestori per aumenti tariffari 2002/2012 – fondi vincolati	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
	Trasferimento risorse Regione AdPQ – fondi vincolati	€ 0,00	€ 0,00	€ 157.000,00	€ 0,00
A) 1.b	Introito da autorizzazioni	€ 10.025,00	€ 11.962,50	€ 8.000,00	€ 9.260,00
	Interessi attivi al netto dei passivi	€ 52.421,14	€ 34.854,84	€ 21.500,00	€ 22.697,00
	Abbuoni attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	7,00
	TOTALE RICAVI	€ 298.446,14	€ 207.317,34	€ 657.591,00	€ 242.964,00
	COSTI				
	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI				
B)	Cancelleria e stampati, giornali e riviste materiale informatico. Altri beni di consumo	€ 964,74	€ 2.455,52	€ 2.000,00	€ 715,00
	Beni inferiori a 516 euro	€ 117,37	€ 199,90	€ 0,00	€ 1.367,00
	Carburanti e lubrificanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Dotazione D.Lgs. 81/08	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 329,00
	TOTALE COSTI PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	€ 1.082,11	€ 2.655,42	€ 2.500,00	€ 2.411,00
	PER SERVIZI				
B) 7	Spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00
	Viaggi e trasferte	€ 2.987,76	€ 3.109,54	€ 3.000,00	€ 2.336,00
	Aggiornamento del personale (corsi , seminari)	€ 1.521,00	€ 8.111,00	€ 4.000,00	€ 3.568,00
	Assicurazioni	€ 5.381,39	€ 5.381,39	€ 6.000,00	€ 5.381,00
	Consulenze amministrative, gestionali e legali	€ 8.753,16	€ 8.410,18	€ 12.000,00	€ 5.985,00
	Incarichi per altri studi e ricerche	€ 0,00	€ 3.588,00	€ 7.000,00	€ 1.824,00
	Spese legali	€ 1.794,00	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 1.300,00
	Attività legate alla regolazione del SII in materia tariffaria	€ 16.000,00	€ 31.770,00	€ 30.000,00	€ 12.000,00
	Consulenze informatiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Convenzione per l'acquisizione di servizi dalla Provincia	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Pubblicità ed inserzioni	€ 584,98	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 12.871,00
	Rimborso spese personale in comando	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese telefoniche	€ 120,00	€ 210,00	€ 1.000,00	€ 207,00
	Spese tipografiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00
	Spese postali e di affrancatura	€ 18,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 0,00
	Oneri e spese bancarie	€ 16,00	€ 14,00	€ 100,00	€ 14,00
	Altre spese per servizi	€ 1.693,74	€ 2.750,00	€ 2.000,00	€ 4.969,00
	Rimborsi chilometrici ai componenti del CDA	€ 1.835,56	€ 914,95	€ 3.000,00	€ 1.615,00
	Spese trasferte	€ 0,00	€ 1.803,80	€ 0,00	€ 415,00
	Imposte e tasse deducibili (7085-3850 etc)	€ 459,40	€ 442,87	€ 0,00	€ 0,00
	Spese di pulizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.280,00
	Gettoni presenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Revisori	€ 3.120,00	€ 3.120,00	€ 4.000,00	€ 3.120,00
	Quote associative	€ 2.328,00	€ 318,77	€ 0,00	€ 0,00
	Costi indeducibili	€ 2.953,05	€ 21,94	€ 0,00	€ 0,00
	Altri costi di gestione	€ 550,91	€ 4.130,13	€ 0,00	€ 428,00
	TOTALE SPESE PER SERVIZI	€ 55.116,95	€ 79.096,57	€ 89.200,00	€ 62.313,00
	PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
B) 8	Noleggio beni strumentali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Diritti, licenze, brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	PER IL PERSONALE				
B) 9	Retribuzioni ed oneri personale	€ 131.827,50	€ 134.471,43	€ 183.000,00	€ 170.572,00
	Adempimenti personale D.Lgs. 81/08 – accertamenti sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00
	Ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	€ 131.827,50	€ 134.471,43	€ 183.200,00	€ 170.572,00
	PER AMMORTAMENTI				
	Ammortamenti immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ammortamenti materiali	€ 867,83	€ 915,16	€ 900,00	€ 1.042,00
	TOTALE AMMORTAMENTI	€ 867,83	€ 915,16	€ 900,00	€ 1.042,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI				
B) 13	Accantonamento a fondi vincolati per investimenti – partita di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
	Accantonamento a fondi vincolati per investimenti – fondi AdPQ – partita di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 157.000,00	€ 0,00
	Accantonamento a fondi e oneri	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE ACCANTONAMENTI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 357.000,00	€ 0,00
B) 10	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
B) 14	Arrotondamenti passivi	€ 0,50	€ 69,98	€ 0,00	€ 1,00
	Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Quote associative	€ 0,00	€ 2.371,00	€ 2.500,00	€ 2.640,00
	altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 794,00
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 0,50	€ 2.440,98	€ 2.500,00	€ 3.435,00
	Proventi straordinari	-€ 311,78	€ 16.166,63	€ 0,00	€ 0,00
	Oneri straordinari	€ 258,66	-€ 320,66	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-€ 53,12	€ 15.845,97	€ 0,00	€ 0,00
	IMPOSTE				
22)	IRAP	€ 6.751,88	€ 3.056,63	€ 12.000,00	€ 2.700,00
	IRES	€ 31.031,02	€ 0,00	€ 10.291,00	€ 52,00
	TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 37.782,90	€ 3.056,63	€ 22.291,00	€ 2.752,00
	TOTALE COSTI	€ 276.624,67	€ 206.790,22	€ 657.591,00	€ 242.525,00
	AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	€ 21.821,47	€ 527,12	€ 0,00	€ 439,00



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 4

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Nota illustrativa della gestione, ai sensi dell'art.28 dello Statuto aziendale

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio è stato costituito con deliberazione di Consiglio provinciale n.47 del 16 luglio 2012, i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati con decreto del Presidente della Provincia n.8 del 27 febbraio 2015, e il Direttore pro tempore è stato assunto come da comma 3 della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.47 del 09 settembre 2016.

L'operato dell'Azienda nel corso del 2017 sul fronte interno è stato caratterizzato da un consolidamento delle attività di competenza, anche in seguito all'assunzione di una nuova unità di personale reclutata mediante selezione pubblica; si citano, quali esempi, lo start up dell'attività di approvazione dei progetti ex art.158bis del D.Lgs.152/2006, la prima definizione del fondo per le risorse decentrate, la stipula dei contratti decentrati integrativi, la definizione di una metodologia definitiva per la valutazione del personale Direttore incluso.

Sul fronte esterno invece è continuata l'attività di accompagnamento delle prime fasi della gestione d'ambito (rapporto con utenza, supporto del processo); da segnalare soprattutto la redazione e l'approvazione della prima revisione del Piano d'Ambito, di un nuovo Regolamento del servizio idrico integrato, e di una nuova Carta della Qualità del servizio, per la definizione della quale sono state raggiunte apposite intese con le associazioni di categoria e le associazioni in difesa dei consumatori.

Da segnalare anche l'asseverazione del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito revisionato, da parte di una idonea Società di Revisione, come disposto dal comma 1bis dell'art.3bis della Legge n.148 del 14 settembre 2011 di conversione del decreto legge 138/2011, così come modificato dalla Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Stabilità 2015).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 4

In ordine temporale, l'ultima attività straordinaria dell'Ufficio d'Ambito nel 2017 è stata la predisposizione del Piano annuale degli interventi per l'anno 2018.

Preme inoltre segnalare come l'Ufficio d'Ambito abbia ormai in uso corrente lo strumento degli incontri mandamentali. Tali riunioni, svolte con gli Amministratori locali riuniti per Comunità Montana, hanno lo scopo di informare adeguatamente i soggetti che siedono in Conferenza dei Comuni prima dell'espressione del parere sulle proposte dell'Ufficio d'Ambito. Nel corso del 2017 sono stati svolti due cicli di incontri, a marzo e a dicembre.

In tema di anticorruzione e trasparenza si segnala che nel corso del 2017 è stato approvato il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, secondo le disposizioni di ANAC, e che sono stati affidati al Revisore dei Conti i compiti e le funzioni assegnate dalle disposizioni vigenti all'OIV.

Per quanto concerne il servizio di Tesoreria a fine anno è scaduto l'affidamento a Banca Popolare di Sondrio; è stato messo a gara per il triennio 2018-2020 e successivamente affidato all'istituto Credito Valtellinese.

In tema di controlli allo scarico in pubblica fognatura la novità rilevante è costituita dalla stipula con S.Ec.Am. S.p.A. di una convenzione tesa ad espletare i predetti controlli per il tramite di personale e attrezzature del gestore d'ambito.

A dicembre 2017 è stata ricevuta notifica di ricorso al TAR Lombardia presentato dall'associazione Confconsumatori, sostanzialmente avverso l'impianto tariffario del servizio idrico definito dall'Ufficio d'Ambito. Dopo aver effettuato le comunicazioni di rito l'Ufficio d'Ambito si è costituito in data 05 gennaio 2018 presentando altresì una perizia tecnica, a supporto e difesa del proprio operato, a firma di un professionista esterno il quale, tra l'altro, è anche Consulente Tecnico del Giudice.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 4

Altre attività, maggiormente legate all'operatività ordinaria, sono state la gestione del personale, la predisposizione delle relazioni semestrali del Presidente del CdA al Presidente della Provincia, l'attività di segreteria prestata alla Conferenza dei Comuni, la gestione dei bilanci aziendali, la predisposizione e l'implementazione del programma di controllo degli scarichi in rete fognaria, la gestione delle somme temporaneamente in possesso dell'Azienda per il finanziamento di infrastrutture (fondi ATO e AdPQ), il rilascio di pareri istruttori ai sensi dell'art.12 del RR 02/06, il mantenimento dei rapporti con i gestori pregressi (Comuni in economia e Società), la Regione e l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (dal 01 gennaio 2018 trasformata in ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), l'aggiornamento della banca dati S.I.Re, il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura (allegati tecnici se AUA o ex art.208 del D.Lgs.152/2006) e la partecipazione a Conferenze dei Servizi indette per interventi che comportano riflessi sul SII.

In sintesi, il bilancio di esercizio 2017 si chiude con un avanzo di euro 439,00, come risulta in dettaglio dallo *stato patrimoniale* e dal *conto economico* allegati. Si propone di destinare l'utile di esercizio alla costituzione delle riserve del patrimonio netto, come previsto dallo Statuto aziendale all'art.28, comma 7, lettera b).

Per quanto concerne i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale e i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento e degli altri accantonamenti si rimanda alla *nota integrativa*. Non sono stati ancora definiti indicatori di efficienza, efficacia e di economicità della gestione.

Per quanto riguarda le motivazioni dei principali scostamenti (intesi in valore assoluto maggiori del 20%) rispetto al bilancio di previsione, si consideri che:

RICAVI

- l'importo fatturato al Gestore d'ambito è stato tarato al fine di addivenire ad un risultato di esercizio prossimo al pareggio di bilancio;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 4

- il rimborso dal gestore d'ambito per le pubblicazioni dell'avvio del procedimento di esproprio si è realizzato solo in seguito all'inizio dell'attività finalizzata all'approvazione dei progetti ex art.158bis del D.Lgs.152/2006 a giugno 2017;
- i fondi ATO e AdPQ sono quelli effettivamente versati in corso d'anno dai gestori e da Regione Lombardia; nel prospetto di paragone non vengono riportati in quanto, costituendo una partita di giro, non incidono sull'andamento economico dell'Azienda;

COSTI

- il costo sostenuto "per servizi" è in diminuzione rispetto al preventivo; a riguardo si segnala che parte delle previste attività di competenza in materia di regolazione tariffaria del SII affidate a professionisti esterni non si sono concluse nell'esercizio;
- il costo sostenuto "per oneri diversi di gestione" è in aumento soprattutto per via della voce "altri oneri" nella quale sono stati fatti confluire ad esempio i diritti camerali;
- si è avuta un'IRAP inferiore rispetto al previsto;
- si è avuta un'IRES quasi prossima a zero a seguito della scelta di chiudere in prossimità di pareggio il bilancio di esercizio fatturando al Gestore d'ambito una quota significativamente inferiore alla soglia concessa dall'AEEGSI.

Riguardo l'ultimo alinea si segnala che i costi annuali di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito possono gravare in tariffa sino alla concorrenza di euro 370.830,30 (foglio OPEX del tool di calcolo approvato da AEEGSI con deliberazione n.7 del 12 gennaio 2017, considerando l'inflazione bloccata dal 2014). Si da atto quindi che l'importo richiesto al Gestore per l'anno 2017 risulta largamente inferiore (54,3%) rispetto a quanto ritenuto ammissibile dall'Autorità.

Sondrio, lì 15 marzo 2018

IL DIRETTORE

Ing. Paolo Andrea Lombardi



Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio

Azienda speciale per la pianificazione e la regolazione dei servizi idrici

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

1. Premessa

L'art.28 del vigente statuto prevede che il bilancio d'esercizio venga approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro il 31 marzo di ogni anno.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha trasmesso in data 21 marzo 2018 al sottoscritto Revisore Unico la bozza del bilancio d'esercizio 2017 approvato con delibera numero 12 del 15 marzo 2018.

2. Il Bilancio d'Esercizio 2017

Il documento preso in esame e adottato da parte del Consiglio di Amministrazione si compone dello stato patrimoniale e del conto economico corredato dalla nota integrativa oltre che di una nota illustrativa della gestione

In particolare la relazione illustrativa espone in via sintetica i principali accadimenti del 2017.

Lo Stato patrimoniale si sintetizza nelle seguenti voci:

Attivo	Euro	3.168.979
Patrimonio netto	Euro	223.651
Passivo	Euro	2.945.328

Il Conto economico 2017, presenta un risultato in utile di Euro 439,00 ed è sintetizzato nei seguenti dati:

Valore della produzione	Euro	220.267,00
Costi della produzione	Euro	239.773,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	22.697,00
Utile d'esercizio	Euro	439,00

3. Conclusioni

Il sottoscritto, sulla base dei documenti esaminati formula parere favorevole al Bilancio di Esercizio 2017 così come approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Sondrio, 21/03/2018

Il Revisore Unico
(dr. Giorgio Tassi)

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE 8 - 23100 SONDRIO (SO)
Codice Fiscale	93021010140
Numero Rea	SO 000000071922
P.I.	00972670145
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	Aziende regionali, provinciali, comunali
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.133	3.908
Totale immobilizzazioni (B)	4.133	3.908
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.418	179.970
Totale crediti	219.418	179.970
IV - Disponibilità liquide	2.922.270	7.003.612
Totale attivo circolante (C)	3.141.688	7.183.582
D) Ratei e risconti	23.158	8.802
Totale attivo	3.168.979	7.196.292
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	143.212	142.685
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	439	527
Totale patrimonio netto	223.651	223.212
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.025	13.887
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.874.303	6.904.993
Totale debiti	2.874.303	6.904.993
E) Ratei e risconti	3.000	4.200
Totale passivo	3.168.979	7.196.292

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.260	172.463
5) altri ricavi e proventi		
altri	7	16.167
Totale altri ricavi e proventi	7	16.167
Totale valore della produzione	220.267	188.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.411	2.655
7) per servizi	62.313	81.049
9) per il personale		
a) salari e stipendi	125.794	99.466
b) oneri sociali	32.966	25.315
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.812	6.955
c) trattamento di fine rapporto	8.560	6.955
e) altri costi	3.252	0
Totale costi per il personale	170.572	131.736
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.042	915
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.042	915
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.042	915
14) oneri diversi di gestione	3.435	3.225
Totale costi della produzione	239.773	219.580
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.506)	(30.950)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.037	34.855
Totale proventi diversi dai precedenti	23.037	34.855
Totale altri proventi finanziari	23.037	34.855
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	340	321
Totale interessi e altri oneri finanziari	340	321
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.697	34.534
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.191	3.584
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.752	3.057
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.752	3.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	439	527

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 439.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, in quanto compatibili anche per le aziende speciali, che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- l'ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio possano essere comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

PREMESSE

In premessa è doveroso evidenziare che l'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", di seguito "Azienda", è costituita ai sensi dell'art.48 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003 come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010 ed è disciplinata dal presente Statuto che, in conformità degli articoli 113, 113 bis e 114 del D.Lgs. 267/2000, del DPR 902/1986, della L. 241/1990 e della L.R. 26/2003, ne disciplina l'ordinamento e il funzionamento.

Essa rappresenta l'organismo tramite il quale la Provincia di Sondrio esercita le funzioni e le attività indicate all'art. 48 comma 2 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010, nonché nello Statuto sociale.

L'Azienda può svolgere ulteriori attività in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, su incarico della Provincia, previa convenzione onerosa. La Provincia di Sondrio rispetta l'autonomia gestionale dell'Azienda che deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di efficienza gestionale, di trasparenza e di imparzialità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito vogliamo presentarVi le descrizioni e le eventuali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché il capitale risulta interamente sottoscritto e versato, non si rileva alcun credito nei confronti della compagine sociale per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 3.908 a 4.133.

Come si vedrà nel prosieguo della nota, nel corso dell'esercizio è stato acquisito un nuovo cespite; nello specifico si tratta di un nuovo PC completo di accessori in quanto è stata aggiunta una nuova postazione nel corso del 2017. La variazione lorda di euro 1.268 è stata compensata parzialmente dall'ammortamento annuo.

Di seguito si rilevano le singole variazioni intervenute attribuibili in negativo esclusivamente come predetto alla quota *ad mortem* dei cespiti iscritti in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.268	1.268
Ammortamento dell'esercizio	1.042	1.042
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	225	225
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.235	3.235
Valore di bilancio	4.133	4.133

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Tale voce accoglierebbe l'iscrizione a costo storico degli asset immateriali quali ad esempio costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Arredamento: 15%
- Macchinari e attrezzature: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.268	1.268
Ammortamento dell'esercizio	1.042	1.042
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	225	225
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.235	3.235

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.133	4.133

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Descrizione

- Rimanenze
- Crediti iscritti nell'attivo circolante
- Attività finanziarie non immobilizzazioni
- Disponibilità liquide

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

E' doveroso rilevare che i crediti verso erario sono stati iscritti a compensazione diretta dei debiti per imposte nel passivo di Stato patrimoniale. Si è provveduto per una migliore comprensione delle dinamiche patrimoniali a iscrivere in tal modo le predette voci anche per l'esercizio pregresso.

Rimanenze

Non sussistono rimanenze di beni con un grado di significatività degno di iscrizione a bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è relativa ai crediti verso la società Secam Spa:

Crediti verso clienti euro	211.000
- Fondo svalutaz. crediti euro	0

Voce C.II.1 euro	211.000

I crediti verso clienti si riferiscono essenzialmente a crediti nei confronti di SECAM Spa in ragione della competenza economica. L'area di pertinenza ovviamente è quella afferente la provincia di Sondrio. Per quanto riguarda le altre voci di attivo, relative ai crediti tributari, si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

- crediti verso clienti per euro 211.000;
- crediti tributari per IVA per euro 4.868;
- crediti tributari per IRAP per euro 357;

Sussistono altresì crediti tributari per ritenute subite per euro 2.727, i quali verranno utilizzati a compensazione delle imposte di esercizio. Infine a bilancio sono iscritti altresì crediti relativi al D. L. 66/2014 per euro 466.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	(4.081.342)	2.922.270
Totale disponibilità liquide	(4.081.342)	2.922.270

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. La voce più significativa pertiene gli interessi attivi sul c/c aziendale.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.356	23.158
Totale ratei e risconti attivi	14.356	23.158

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo. Di seguito si sintetizzano i saldi con appresso l'importo relativo all'esercizio precedente.

Passivo di Stato Patrimoniale

A) Patrimonio netto

I - Capitale 80.000 (esercizio precedente 80.000)

VIII - Utili portati a nuovo 143.212 (esercizio precedente 142.685)

IX - Utile dell'esercizio 439 (esercizio precedente 527)

Totale patrimonio netto di gruppo 223.651 (esercizio precedente 223.212)

B) Fondi per rischi e oneri 50.000 (esercizio precedente 50.000)

C) TFR 18.025 (esercizio precedente 13.887)

D) Debiti esigibili entro l'es. successivo 2.874.303 (esercizio precedente 6.904.993)

Patrimonio netto

Il fondo proprio di dotazione patrimoniale è pari ad euro 80.000, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto
Ris. Statutarie o Utili a nuovo			143.212
TOTALE			143.212

L'utile di esercizio nel corso degli anni è stato riportato a nuovo e risulta vincolato come da statuto con le seguenti destinazioni:

- al ripiano di eventuali precedenti perdite riportate a nuovo;
- alla costituzione od all'incremento delle riserve del patrimonio netto;
- alla costituzione od all'incremento del fondo rinnovamento impianti;
- al fondo per lo sviluppo degli investimenti aziendali secondo l'entità prevista dal Piano-programma.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.000	a, b, c, d	-
Utile portato a nuovo	143.212	a, b, c, d	143.212
Totale	223.212		143.212
Residua quota distribuibile			143.212

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattasi di fondi costituiti nel 2015 per l'ammontare complessivo di euro 50.000 a fronte di probabili e /o possibili provvidenze di natura prettamente sociale da destinare agli utenti economicamente svantaggiati.

L'importo accantonato rappresenta l'effettiva destinazione al 31/12/2017 a tale voce di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.187
Altre variazioni	(49)
Totale variazioni	4.138
Valore di fine esercizio	18.025

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società/Ente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza. Una parte dei debiti tributari viene direttamente compensata con le ritenute subite nel corso del 2017.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	(2.000)	16.774	16.774
Debiti tributari	(2.908)	3.115	3.115
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.540	6.576	6.576
Altri debiti	(4.032.695)	2.847.838	2.847.838
Totale debiti	(4.036.063)	2.874.303	2.874.303

In ossequio alla normativa vigente ex art. 2427 c. 1 n. 6 C.C. si evidenzia che non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni.

La voce altri debiti è composta prevalentemente dalla allocazione delle risorse destinate ad investimenti a valere sui FONDI ATO e sui FONDI ADPQ (c.d. accordi di programma quadro). I predetti fondi ammontano a euro 2.846.563; la differenza è riconducibile al debito per debiti di trattamento di fine rapporto ammontanti a euro 1.275.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci all'Ente.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(1.200)	3.000

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	(1.200)	3.000

La voce Ratei passivi comprende oneri di competenza del 2017 relativi al costo del personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Ricavi da prestazioni	210.532,00
Ricavi da rimborsi	9.728,00
Abbuoni attivi	7,00
TOTALE VALORE DELLA PROD.	220.267,00
Altri proventi finanziari	23.037,00
TOTALE PROVENTI	243.304,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto l'Ente opera esclusivamente come previsto dallo Statuto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prov. Sondrio	220.260
Totale	220.260

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi della Produzione ammontano a complessivi 239.773 e sono così suddivisi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 2.411
- servizi euro 62.313
- personale euro 170.572
- ammortamenti e svalutazioni euro 1.041
- oneri diversi di gestione euro 3.435

- oneri finanziari euro 340.

I predetti costi risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente del 9% circa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari relativi all'esercizio 2017 ammontano a euro 23.037 e riguardano gli interessi attivi sui depositi di c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici interessi passivi ancorché molto esigui sono riconducibili al pagamento delle imposte nel corso del 2017.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito sia a causa della riduzione dei tassi di interesse a livello interbancario sia a causa della normale riduzione delle disponibilità liquide aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. A bilancio sono iscritte imposte relative al 2017 e riguardano l'IRAP per euro 2.700 e l'IRES per 52 euro.

Non sussistono imposte differite o anticipate determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori civilistici ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Non viene esposto il rendiconto finanziario in quanto scarsamente significativo in relazione alla gestione dell'Ente. Inoltre il bilancio di esercizio non supera i limiti previsti dalla normativa vigente per la redazione del prospetto *de quo*.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'Ente ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) e in materia di trasparenza sul sito aziendale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non percepiscono alcuna retribuzione per il loro incarico; essi hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese "vive" sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale ammontano a euro 3.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Ente non ha concluso nessuna operazione con "parti correlate" così come disciplinata dalla normativa vigente.

A titolo informativo è comunque doveroso evidenziare, come già anticipato, che il fatturato relativo alla società con cui opera prevalentemente l'ATO ammonta a euro 201.271,90.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale così come disciplinato dal n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di rilievo da essere oggetto di specifica informazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone di approvare il bilancio 2017 con l'accantonamento dell'utile di esercizio alle riserve di patrimonio netto come previsto dallo Statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio 03/03/2018

Il Presidente del CdA (Simone Spandrio)

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio turismo e Programmazione Integrata

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1032 /2018 con oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO, " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 16/04/2018

IL DIRIGENTE
(PEDRANZINI CESARE - SETTORE PROGRAMMAZIONE)
f.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro Deliberazioni di Consiglio

Deliberazione n. 14 del 24/04/2018

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO,.

Si certifica che copia delle presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 07/05/2018

Il Segretario Generale
(PEDRANZINI CESARE)
f.to digitalmente